https://rieas.gr 11 ottobre 2023

Lo scenario peggiore non era un fallimento dell'intelligence. Di Glen Segell (professore presso l'Università di Cambridge e visiting professor e ricercatore presso il Dipartimento di studi politici e governance presso l'Università del Free State, Sud Africa.



introduzione

Uno dei maggiori dilemmi che deve affrontare qualsiasi esercito nella difesa di uno stato sovrano è la differenza tra previsione e previsione. La previsione implica la stima di un risultato con un elevato livello di certezza, solitamente basato su dati storici e modelli statistici. La previsione implica la proiezione di sviluppi futuri ma con un certo livello di incertezza dovuto a fattori esterni che potrebbero influenzare il risultato. È come la differenza tra clima e tempo. La temperatura esatta e la quantità di pioggia (o la sua assenza) in un dato minuto non possono essere conosciute finché non accade. Ma si può consigliare alle persone di portare un ombrello e indossare un cappotto in attesa di tempo freddo e umido.

Allo stesso modo, i militari elaborano scenari per ogni eventualità di attacco.

Viene procurato l'equipaggiamento e addestrati i soldati. Tuttavia, ci sono fattori esterni che impediscono all'intelligenza di essere certa al 100% di quando e dove avverrà un attacco, con quale dimensione della forza e delle sue capacità di combattimento. Ciò soprattutto se l'avversario è un'organizzazione terroristica, impegnata in decenni di guerra a bassa intensità, nascosta tra la popolazione civile, e con continue ondate di escalation e de-escalation.

Proprio quando lo scenario peggiore emergerà come realtà? Nessun esercito può mantenere il massimo stato di prontezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e 365 giorni. Di conseguenza, questo è ciò che è accaduto a partire dalle 6 circa di sabato mattina, 7 ottobre 2023, al confine tra Israele e Gaza, quando Hamas ha attaccato.

Chi è Hamas?

Hamas è l'acronimo arabo del Movimento di resistenza islamica, che affonda le sue radici e i suoi primi legami con uno dei gruppi sunniti più importanti del mondo, i Fratelli Musulmani, fondati in Egitto negli anni '20. Hamas è stata fondata nel 1987 da Sheikh Ahmed Yassin, un rifugiato palestinese che viveva a Gaza, durante la prima intifada, o rivolta contro Israele. Da allora Hamas ha promesso di annientare Israele ed è stato responsabile di numerosi attentati suicidi e altri attacchi mortali contro civili e soldati israeliani.

Hamas rifiuta di partecipare a qualsiasi dialogo per una soluzione a due Stati sulla questione israelopalestinese. Il Dipartimento di Stato americano ha designato Hamas come gruppo terroristico nel 1997. L'Unione Europea e altri paesi occidentali hanno seguito l'esempio. Hamas ha ricevuto il sostegno dei paesi arabi, come il Qatar e la Turchia, e si è avvicinato all'Iran e ai suoi alleati.

Nel 2005 Israele ha deciso di ritirarsi unilateralmente da Gaza. Da allora non ci sono stati ebrei/cittadini israeliani a Gaza. Non ci sono accordi. Israele non sta occupando Gaza. Gaza è uno stato palestinese musulmano al 100% che rifiuta di dichiarare l'indipendenza. Nel 2006 Hamas vinse le elezioni parlamentari che vi si tennero e nel 2007 sottrasse violentemente il controllo della Striscia di Gaza all'Autorità Palestinese (AP), dominata dal movimento rivale Fatah, che amministra aree semi-autonome della Cisgiordania secondo la legge del 1993/4. Accordi di Oslo con Israele. Hamas e l'Autorità Palestinese non vanno d'accordo.

Israele ha risposto alla presa del potere di Hamas con un blocco su Gaza per impedire al gruppo di sviluppare armi. Israele mantiene il controllo esclusivo sullo spazio aereo e sulle acque territoriali di Gaza. C'è anche un confine con l'Egitto che mantiene allo stesso modo le restrizioni del blocco. Nonostante ciò, Israele fornisce in gran parte l'approvvigionamento idrico, l'elettricità e le infrastrutture di comunicazione di Gaza. Israele lascia entrare quotidianamente i lavoratori palestinesi in Israele. Israele è umanitario.

Periodicamente si sono verificate escalation con Hamas a Gaza. Hamas è entrato in Israele e ha perpetrato attacchi terroristici. Hamas ha rapito soldati israeliani e ha chiesto loro un riscatto in cambio di prigionieri scambiati, il più famoso dei quali è stato Gilad Shalit scambiato con 1.027 prigionieri palestinesi. Hamas ha lanciato decine di migliaia di razzi e missili contro obiettivi nel sud e nel centro di Israele, comprese le principali aree urbane civili di Tel Aviv, Gerusalemme, Beer Sheba, Ashdod e Ashkelon per quasi due decenni.

Israel Defense and Offense Systems

Israele ha fatto affidamento su alcuni metodi di difesa attiva e passiva contro Hamas. Uno è la difesa antimissile Iron Dome, e altri sistemi simili più sofisticati e dispositivi controelettronici. Questi hanno avuto molto successo nel prevenirne la maggior parte dei razzi e dei missili lanciati da Hamas prima che raggiungano i loro obiettivi.

La seconda è stata quella di costruire alcune generazioni di recinzioni lungo il confine. Ogni generazione è stata di diversa altezza e raffinatezza. Anche questi si sono estesi sotto terra mentre Hamas cerca di scavare tunnel dentro Israele. Ci sono quelli elettronici sistemi di rilevazione e TVCC.

Un altro metodo è l'intelligenza umana e il monitoraggio delle comunicazioni. Questi hanno avuto molto successo nel determinare i siti di lancio di razzi e missili di Hamas e dove si trova la sua leadership. In risposta, per prevenire e scoraggiare l'escalation, Israele colpisce questi obiettivi sia con la sua forza aerea che con omicidi mirati. Là ci sono stati casi in cui anche le forze di terra israeliane sono entrate a Gaza.

Insomma, Israele è in guerra con Hamas da decenni, ma dato che Hamas ne fa parte la popolazione locale si è limitata ad attacchi massicci date le potenzialità il rischio di un'elevata perdita di vite umane tra i civili. Hamas non si è limitato allo stesso modo e si sforza di uccidere civili israeliani e obiettivi ebrei in tutto il mondo.

E scoppia lo scenario peggiore.

Intorno alle 6 del mattino di sabato 7 ottobre 2023 al confine tra Israele e Gaza Hamas ha attaccato Israele. C'è stato un lancio di razzi e missili. L'aria di Israele

Le sirene del sistema di difesa hanno echeggiato in tutta la regione e insieme ad altri avvertimenti i dispositivi avvisavano i cittadini di entrare nei rifugi protettivi. È iniziato il sistema Iron Dome intercettando la maggior parte delle migliaia di missili lanciati da Hamas.

Tuttavia, c'è stato anche un attacco in piena regola da parte di Hamas, sferrato dal cielo, dal mare e da altri paesi terra mentre orde di militanti di Hamas entravano in Israele. C'erano iniziali indicazioni di violazioni della recinzione di confine in 29 punti diversi lungo un percorso di 100 km tratto di confine. Centinaia di combattenti armati di Hamas, alcuni in motocicletta, altri a bordo i camioncino hanno seguito i bulldozer che hanno sfondato la recinzione. Altri si precipitarono dentro Israele in parapendio e ancora di più in motoscafi che prendono d'assalto le spiagge israeliane.

Le molteplici ubicazioni e la dimensione della forza, probabilmente più di 1500 (in base a il numero delle vittime successive) sorprese i difensori israeliani. Molto probabilmente Hamas gli aggressori sono rimasti sorpresi anche dalla scarsa resistenza incontrata. Cosa seguì

fu un massacro di civili disarmati. Hamas era orgoglioso di aver filmato e poi hanno pubblicato sui social media di tutto il mondo i video e le foto che hanno scattato.

hanno attaccato sia Hamas che Hezbollah in risposta alla loro aggressione.

Questi video e foto mostrano come Hamas abbia ucciso con orgoglio bambini e donne, dopo averne prima violentati alcuni. Alcuni accanto ai cadaveri dei loro parenti e amici. Ad esempio, oltre 260 civili israeliani e stranieri non ebrei i turisti sono stati uccisi in un luogo, una festa nel deserto e un festival musicale.

Continua ad aumentare il bilancio dei morti (oltre mille) e dei feriti (oltre tremila).

aumentare mentre Hamas continuava a lanciare missili per giorni e giorni. Le forze israeliane sono riuscite a farlo proteggere il confine ed entrare in pieno stato di guerra con la mobilitazione di centinaia di migliaia di riserve. Allo stesso tempo si sono verificate anche tensioni e attriti

Il confine settentrionale di Israele con un altro gruppo terroristico militante, Hezbollah. Israele lo ha fatto

Conclusione

Saranno molti i commentatori che faranno riferimento all'attacco di Hamas iniziato oggi 7 ottobre come un fallimento dell'intelligence. Sì, c'è stato un fallimento, ma è necessaria l'analisi essere più profondo e più ampio. Un fallimento dell'intelligenza è un'analisi troppo superficiale. Non è così considerare la differenza tra previsione e previsione o tutti i fattori esterni.

Una comprensione più accurata consiste nell'analizzare fatti ben noti. IL i dati di intelligence sono pienamente disponibili per questo. Il punto di partenza è riconoscerlo l'unico modo per contrastare un avversario come Hamas, che è un'organizzazione terroristica, è la sua distruzione. La distruzione di Hamas non significa l'uccisione di tutti i suoi esponenti membri e sostenitori.

La distruzione di Hamas significa l'annientamento dei suoi armamenti e il suo smantellamento sostegno in tutti gli aspetti da parte della popolazione locale e di entità più grandi come l'Iran. Si tratta della rimozione di tutti i suoi leader con qualunque mezzo. Sta stabilendo un meno regime bellicoso a Gaza. Un regime che sarebbe disposto a governare Gaza come un paese Stato indipendente di Palestina. Questa dovrebbe essere la stessa lezione se si considera altri avversari come Hezbollah e l'Iran.

Il fallimento di Israele contro Hamas è dovuto al fatto che Israele non ha fatto questo. Israele essere civilizzati e una democrazia occidentale con valori e norme non è ancora stata presa i passaggi essenziali affinché ciò avvenga. Israele non ha utilizzato una forza militare sufficiente contro Hamas, la sua leadership e i suoi armamenti, o hanno promosso un regime diverso a Gaza. Israele non lo ha fatto perché teme di uccidere persone innocenti a Gaza.

Ciò ha portato Hamas ad essere in grado di costruire progressivamente strutture sempre più grandi forze formidabili e armi sofisticate. Progressivamente Hamas è diventata più militante e più audace. Ci sono state continue escalation con Israele decenni. Con questo e con un compiacimento, Israele è caduto in una situazione di normalità lo scenario peggiore, anche se all'orizzonte, rimarrebbe lì.

Qual è allora lo scenario peggiore? Non è essere sorpresi dall'ora esatta, dal luogo o dalla portata di un attacco. Non si tratta solo di essere attaccati da razzi e missili, o la violazione delle barriere difensive o addirittura lo stupro e l'uccisione di persone innocenti, compresi i bambini piccoli.

Lo scenario peggiore è il rapimento e la cattura di persone innocenti ostaggio. Hamas lo ha fatto adesso. A quanto si dice sarebbero almeno 150 gli ostaggi, tra cui bambini, donne, turisti stranieri e lavoratori. Gli ostaggi sono entrambi Ebrei e non ebrei, israeliani e non israeliani. Le forze di difesa israeliane e infatti il resto del mondo non dovrebbe in alcun modo essere costretto a fare ciò che è adesso necessario. Questa è la distruzione di Hamas. E organizzazioni terroristiche simili tali come Hezbollah e coloro che li sostengono in qualsiasi modo, come l'Iran. Il presidente Biden ha inviato un gruppo da battaglia di portaerei nell'Est Mediterraneo.

La lezione dell'intelligence per lo scenario peggiore è che prima e più velocemente si farà viene intrapresa un'azione per rimuovere un avversario, quindi non esiste più un avversario. IL più a lungo e più lentamente, più a lungo rimarrà l'avversario, la minaccia e i suoi le complessità aumenteranno. Le élite politiche dovrebbero prestare ascolto a queste istruzioni di intelligence.